Estatica Pescara. Primo appuntamento di “Teatriamoci” con Giulia Di Quilio e l’arte del burlesque

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Giulia Di Quilio

Serata a sostegno della Cooperativa Sociale On The Road, presente Massimo Ippoliti per illustrare i progetti

E' lo spettacolo "*Un passato senza veli" e Grandi Dive del Burlesque* previsto per il 3 agosto alle ore 21.30, di e con **Giulia Di Quilio** attrice di cinema e teatro, una delle più importanti e riconosciute performer di Burlesque italiane, a dare il via alla rassegna **Teatriamoci** ideata dall'attore abruzzese **Federico Perrotta** per **Uao Spettacoli** ed inserita all'interno del cartellone di **Estatica**, anche per l'edizione 2022. Tre spettacoli diversi tra di loro animeranno il palco dell'arena del **Porto Turistico Marina di Pescara**.

L'appuntamento estivo presso il capoluogo adriatico è possibile grazie alla **Camera di Commercio Chieti Pescara**, il **Marina di Pescara**, ed il **Comune di Pescara**; è la **Spray Records,** invece, a coordinare magistralmente il corso delle serate.

Attraverso la forma del *One Woman Show*, la Di Quilio nota anche per il film premio Oscar *"La Grande Bellezza"* di Paolo Sorrentino, la soap *"Un posto al Sole"* ed il film *"Non è vero ma ci credo"*, ha deciso di affrontare in modo nuovo la "sua" arte, mescolando prosa e *strip-tease*, musica e *story telling*, per raccontarne le origini: segreti, storie, miti che hanno creato non solo uno stile e un immaginario riconoscibili, ma un vero e proprio mondo.

L'emancipazione femminile, la *body positivity*, la fluidità di genere, l'erotismo consapevole, la sfida ai pregiudizi sessuali, sono germi che si ritrovano, in modo più o meno esplicito, nell'esistenza pubblica e privata, delle Dive che hanno "inventato" il Burlesque nei primi decenni del Novecento.

In "*Un passato senza veli",* drammaturgia di **Valdo Gamberutti,** le regine dello strip che fu, vengono evocate senza nostalgia polverosamente *vintage* ma con partecipazione e vicinanza emotiva: donne in grado di compiere scelte difficili, capaci di lottare per affermarsi, combattendo contro cliché e luoghi comuni che sembrano resistere al tempo; questa straordinaria attualità viene restituita da Giulia Di Quilio che si mette in gioco in prima persona.

Accompagnata da una *Band Live* di quattro elementi, Giulia o Vesper Julie, il suo alter ego, mette in scena una "danza seduttiva" in cui l'*ora* e l'*allora* si parlano senza difficoltà: tra momenti di commozione, incursioni satiriche, *performance* coinvolgenti e interazioni dirette con la platea.

"Questo spettacolo nasce dalla scrittura del mio libro 'Eros e burlesque', edito da Gremese nel 2016 – spiega la Di Quilio.- *Durante lo studio preliminare su fonti prevalentemente americane mi sono imbattuta in personaggi straordinari. E più*

approfondivo la ricerca, più queste figure mi parlavano e si imponevano alla mia attenzione, collocandosi idealmente 'al centro della scena'. Continuando a studiarle e a raccontarle sulla pagina, mi immedesimavo completamente in loro, ritrovando, tra le pieghe di quelle vite, le mie stesse difficoltà, gli stessi patimenti, gli stessi dubbi. Il passato non mi era mai sembrato così contemporaneo. Da qui, immediata, la voglia di portare in scena, in forma di monologo, alcuni degli "incontri" in cui mi ero imbattuta, tentando, grazie alla mia doppia esperienza di attrice e di performer burlesque, una sintesi tra i due linguaggi".

Sola in scena per 80 minuti, racconta e rivive le storie di queste donne, coraggiose, imprevedibili e, soprattutto, femministe ante-litteram: alcune di loro, con i soldi guadagnati in scena, riuscivano a mantenere più di un marito (che, puntualmente, veniva lasciato all'immancabile richiesta di "smettere di spogliarsi" per amor suo). Esistenze fuori dagli schemi che, con il proprio mestiere, riuscivano a raccontare dall'interno la femminilità, svelando a molti un immaginario profondo e potente, riscoperto e reinventato, nei primi anni 2000, dal movimento del "New Burlesque", assunto a modello di emancipazione e di libera ricerca espressiva.

A sostegno di un messaggio positivo c'è la **Cooperativa Sociale On The Road**, nata nel 1994 per la tutela dei diritti umani e civili di donne, uomini e bambini: opera a favore dell'inclusione e della difesa, si impegna anche contro la discriminazione e lo sfruttamento e contro ogni tipo di violenza e nella fattispecie, per la serata illustrerà il proprio sull'impegno nella tutela della donna dalla violenza verbale a quella fisica.

"Io e la cooperativa che rappresento 'On The Road' – spiega Massimo Ippoliti – *siamo entusiasti di poterci unire a questo evento perchè abbiamo scoperto già da tempo che per aiutare veramente le persone, e noi tutti i giorni aiutiamo le persone vulnerabili, bisogna utilizzare l'arte e la bellezza; questa è una formula innovativa ed unica e per noi il valore non è soltanto nella forza del messaggio che possiamo mandare nella difesa dei diritti soprattutto delle donne perchè la nostra cooperativa lavora dal '94 per la difesa e per i diritti di tutti i vulnerabili e soprattutto delle donne vittime di violenza e sfruttamento della prostituzione e della tratta degli esseri umani. Questa è la caratteristica della mia cooperativa che, per esempio a Pescara lavora con i sensatetto da più di 10 anni. Lavorare con un'artista come Giulia che è venuta a trovarci ed ha visto con i suoi occhi il lavoro che facciamo ed ha visto le persone con cui lavoriamo utilizzando 'la bellezza' crea una lieson perfetta per generare positività, ed è quello che stiamo facendo con questo spettacolo e ringraziamo gli organizzatori per averci contattato perchè siamo molto contenti di fare questo tratto di strada insieme".*

Prossimi appuntamenti di Teatriamoci sono il 17 agosto con I Perrollas ed il loro varietà di coppia ed il 31 agosto con Michele La Ginestra e "M'accompagno da me".

I biglietti sono acquistabili su www.ciaotickets.com.